Allegato A

Avviso per il conferimento DELL’INCARICO DI DIREZIONE DELLE POSIZIONI INDIVIDUALI E DI FUNZIONE NELL’AMBITO DELLA SEGRETERIA GENERALE E DEI SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

Con deliberazione n. 31 del 25 gennaio 2017 la Giunta regionale ha istituito le Posizioni individuali e di funzione nell’ambito della Segreteria generale e dei Servizi della Giunta regionale e ha definito la declaratoria delle relative competenze di cui all’allegato A alla stessa deliberazione. Al fine del conferimento dei relativi incarichi ha incaricato il Segretario generale di attivare specifico interpello.

RICHIAMATI

Gli obblighi di pubblicità delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali previsti dal comma 1 bis, dell’articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001.

DATO ATTO CHE

Il conferimento degli incarichi avviene nel rispetto della disposizione di cui al comma 1, dell’articolo 28, della legge regionale n. 20/2001 e cioè, nella fattispecie, con deliberazione della Giunta regionale, previa proposta del Comitato di direzione.

La scelta è effettuata, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro, sulla base dei parametri fissati al comma 2 dello stesso articolo 28 e cioè in relazione:

a) alla natura e delle caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;

b) alle attitudini, della formazione culturale e delle capacità professionali del singolo dirigente;

c) ai curricula professionali;

d) ai risultati conseguiti in precedenti incarichi.

SI RENDE NOTO CHE

E’ indetto un avviso di selezione per il conferimento dell’incarico di direzione delle Posizioni individuali e di funzione indicate all’allegato A1 il quale contiene anche la declaratoria delle relative competenze.

Per il conferimento degli incarichi in questione possono presentare la domanda:

1. dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Marche;
2. dirigenti appartenenti ai ruoli di altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n.165/2001, previo collocamento in aspettativa, fuori ruolo, in posizione di comando o analogo provvedimento secondo l’ordinamento dell’amministrazione di appartenenza;
3. soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione regionale, che:
   * abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
   * abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
   * provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Nel caso in cui si intendesse manifestare l’interesse a più di un incarico dirigenziale, va comunque presentata un’unica domanda, con l’indicazione dell’ordine di priorità.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà:

1. sulla base dei seguenti requisiti:

Titolo di studio: Diploma di Laurea, Laurea Specialistica/Laurea Magistrale.

Costituisce un ulteriore elemento di valutazione la laurea attinente al ruolo dirigenziale.

Costituiscono elementi preferenziali i seguenti titoli:

Specializzazione, abilitazione, iscrizione ad albi professionali: aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, eventuali pubblicazioni attinenti le materie dell’incarico.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale: comprovata esperienza professionale acquisita in strutture organizzative il cui ambito d’intervento sia riconducibile alle funzioni previste nella declaratoria della struttura da assegnare, nonché nella direzione di strutture complesse.

2. in relazione alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 20/2001, art. 28, comma 2, e cioè sulla base dei seguenti parametri:

a) natura e caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare;

b) attitudini, formazione culturale e capacità professionali del singolo dirigente;

c) curricula professionali;

d) risultati conseguiti in precedenti incarichi.

Al fine del conferimento dell’incarico si procederà, nei confronti dei dirigenti della Giunta della Regione Marche e delle altre pubbliche amministrazioni, ad una valutazione curriculare; nei confronti dei soggetti esterni alla valutazione curriculare seguirà un colloquio da espletare con il Segretario generale, quale Presidente del Comitato di direzione, se ritenuto necessario.

L’incarico è conferito con deliberazione della Giunta regionale, previa proposta del Comitato di direzione.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale tra i soggetti candidati.

L’incarico se attribuito a dirigente della Giunta della Regione Marche comporta la sottoscrizione di contratto accessivo al provvedimento di conferimento per la definizione del trattamento economico; se attribuito a dirigente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in posizione di comando o analogo provvedimento, secondo l’ordinamento dell’amministrazione di appartenenza, per la durata dell’incarico e nel rispetto dei limiti percentuali fissati dall’articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001. Anche in tale caso al provvedimento di conferimento accederà un contratto per la definizione del trattamento economico. Nel caso in cui comporti il collocamento fuori ruolo o in aspettativa non retribuita, alternativi al comando o analogo provvedimento, l’incarico è conferito con contratto di lavoro a tempo determinato. Nel caso di soggetti esterni, nel rispetto sempre dei limiti percentuali fissati dall’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, l’incarico è conferito con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato.

L’incarico ha la durata di anni quattro.

Nell’esame delle istanze pervenute si procederà, in una prima fase, alla valutazione delle candidature dei dirigenti di ruolo della Giunta regionale, anche ai fini dell'accertamento dell'esistenza nel ruolo regionale delle professionalità richieste. Nel caso venga accertata l'inesistenza, nell'ambito del ruolo regionale, delle professionalità richieste dall'avviso, si procederà alla valutazione delle candidature presentate ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del decreto legislativo n. 165/2001, nonché di quelle presentate ai sensi del comma 6 del medesimo decreto.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Marche. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

In relazione a ciascuna Posizione individuale e di funzione il trattamento economico annuo lordo per 13 mensilità è composto dallo stipendio tabellare pari ad € 43.310,90 di cui al CCNL del 3 agosto 2010 – area II della dirigenza – oltre alla retribuzione di posizione determinata nel valore economico corrispondente alla fascia attribuita con deliberazione della Giunta regionale n. 31/2017 di cui all’Allegato B alla medesima deliberazione (Allegato A4).

E’ altresì corrisposta la retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla normativa regionale vigente e dalla contrattazione decentrata integrativa.

L’istanza è redatta in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A2) e debitamente sottoscritta. Alla stessa vanno obbligatoriamente allegati:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 secondo il modello allegato (Allegato A3);

- curriculum vitae sottoscritto dall’interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali,le valutazioni sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla verifica dei parametri fissati dal comma 2, dell’articolo 28, della legge regionale n. 20/2001 e della loro valutazione da parte della Giunta regionale.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti in materia.

Il termine per la presentazione della manifestazione di interesse, è fissato in sette giorni decorrenti dalla data successiva a quella di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell’amministrazione regionale nella sezione Amministrazione trasparente alla voce Bandi di concorso, nonché sulla INTRANET regionale – voce annunci. La pubblicità è garantita per l’intero periodo utile per la presentazione delle istanze.

La manifestazione di interesse al conferimento degli incarichi in questione deve essere spedita, entro il terrmine suddetto, alla Segreteria generale - Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione tramite:

- posta elettronica certificata all’indirizzo [regione.marche.organizzazione.personale@emarche.it](mailto:regione.marche.organizzazione.personale@emarche.it)

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. Al messaggio di posta certificata devono essere allegati la domanda debitamente sottoscritta comprensiva del curriculum vitae e copia di un documento di identità valido in formato pdf;

- posta raccomandata con avviso di ricevimento all’indirizzo: Via Gentile Da Fabriano n. 2/4 - 60125 Ancona.

In entrambi i casi andrà indicata obbligatoriamente sulla busta o all’oggetto, in caso di pec, la seguente dicitura: “*Istanza per il conferimento dell’incarico di direzione delle Posizioni individuali e di funzione della Giunta regionale”*. In ipotesi di trasmissione tramite PEC non personale, l’oggetto dovrà contenere altresì il nome del candidato.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

Il Segretario generale

Fabrizio Costa